

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Age	Sec.	Time
20. —	L. 10. —	L. 5. —
23. —	" 11. 50	" 5. 75

Per RENDERE all'Ufficio o a domicilio L. 20. — L. 10. — L. 5. — } anticipate.
 In Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50 „ 5. 75
 Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
 Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
 Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
 Se la disdetta non è fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunci ed inserzioni in 3^a pagina a Centesimi 25 per linea - 4^a pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borso Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

[illegible]

Speriamo che la notizia non si avveri, ma è certo che le apprensioni di coloro che credono che il Governo austriaco abbia cercato di dissimulare le perdite, trovano conferma nel Comunicato della *Gazzetta di Vienna* una scorsa ed una conferma dei loro tetri pensieri.

gi giornali di Vienna e di Pest tradiscono certo il malcontento delle popolazioni per questa guerra locale che nasce da trattato di Berlino, e che si sostituisce quella che si credeva un'occupazione passaggiata, una passeggiata militare. Gli ufficiali però si guardano bene dall'accettare anche lontanamente ad un pentimento e invece gridano che sarebbe follia, che anche si dovesse affrontare la dura necessità di una guerra in paese di montagna, e che si veda incontro alla probabilità di spargere ancora sangue di soldati austriaci. Si parla tuttavia di occupazione temporanea. Il *Pester Lloyd* dice ormai la sua parola: «Perché non si dice il Diritto di guerra, che diceva di rendere all'occupazione provvisoria, prendendo alla lettera le disposizioni del Congresso di Berlino?

Siccome Vienna e a Pest, si guardavano con sospetto ai concentramenti di truppe lungo le frontiere, quasi che la Serbia volesse dare un mano agli isorti della Romania, un dispaccio da Vienna recò una comunicazione ufficiale serba, secondo la quale le truppe serbe sono concentrate sulle frontiere solo per mantenere la neutralità, come atto di riconoscenza all'Austria, che, pressé le parti della Serbia nelle loro Congressi. I giornali austriaci però contengono un numero a dire che la Serbia intriga in favore dell'insurrezione, come hanno fatto di credere che la Serbia, che ha molte facoltà

istigata ad una politica anti-austriaca dall'Italia!

Il presidente del Gabinetto ungherese Tisza, fu eletto all'unanimità, in un collegio della Transilvania. Cessa così l'anomalia di un Ministero che trionfa nelle elezioni, mentre il capo di esso resta nella tomba.

Ieri era annunciato dal telegrafo un movimento repubblicano a Naval Moral, piccolo villaggio presso Cáceres nell'Estremadura. Non pare sinora che questo movimento sia diverso da altri che lo precedettero, che non abbia importanza.

Il soggiorno dell'ex imperatrice Eugenia a Vienna, e gli onori regali che riceve da quella Corte hanno richiamato l'attenzione dei circoli politici e della stampa. Si nota particolarmente la coincidenza del fatto col la gita dell'imperatore Francesco Giuseppe a Teplitz, e qualcuno ha spinto le supposizioni fino a ritenere che nel colloquio fra il sovrano d'Austria e Gagliardi si siano dibattuti dei progetti, a quali la vedova di Napoleone III non sarebbe estranea.

Noi andremo molto cauti nell'accogliere quelle supposizioni, né daremo un gran peso alle congetture del *Constitutionnel*, il quale va collegando il matrimonio del principe Luigi Napoleone con una principessa danese a certi progetti di revisione del trattato di Praga.

Ignoriamo se, come crede il *Constitutionnel*, si è ormai giunti a quel giorno, ma persistiamo a credere che ci si giungerà, come si giungerà ad altre rese di conti, per quanto in certe regioni si dimentichi o si faccia di dimenticare.

Comunque, è degno di nota che la stam-

pa autorevole francese si ricordi e ragioni di quel famoso articolo 8^o dell' trattato di Praga che doveva restituire all' impero Dacimania i suoi possedimenti dello Schleswig e che fu spudoratamente violato dalla Prussia e dall' Austria. Ciò ci fa sperare che, il ripristinamento della Francia nella sua forma, nelle sue risorse, dovrà un giorno o l' altro controbilanciare quel sistema di prepotenza e di ingiustizie che ha oggi i suoi protagonisti a Berlino e a Vienna e che ha ridotto l' Europa nella miserabile condizione in cui si trova: una pace senza quelle fortune gloriose i germi di una grossa e terribile guerra; di una persone inquietudine che opprimerà ancora i commerci, le industrie, il lavoro.

Mono male se l'opera del Congresso fosse stata frustrata, infruttuosa, ma ispirata a nobili e generosi tentativi di giustizia e di rispetto ai sacrosanti diritti dei popoli. Invece le sua macchia sta nell'aver peggiorato una situazione tanto difettosa e disgraziata, nell'aver mascherato col titoli di civiltà e di progresso le usurpazioni più inique, nell'aver risvegliato quantiche che possono, come dicevano, richiamare sull'Europa le calamità di una guerra ben più terribile di quelle che si sono in questi ultimi tempi combattute.

E la scellerata invasione della Bosnia, e dell'Erzegovina, accordata all'Austria non è che un tristissimo episodio del più triste dramma che il Congresso ha preparato per la scena del mondo.

Notizie Italiane

ROMA — Fu presentata alla Presidenza della Camera l'appendice del *Libro Verde*.

APPENDICE

RELAZIONE sugli Insegnamenti promossi dalla Lega per l'istruzione popolare nell'anno 1878, letta nella solenne pubblica adunanza il giorno 4 Agosto.

(Continuaz. e fine vedi N. di ieri)

Finalmente non si doveva dimenticare che v' hanno insegnamenti che più direttamente si riferiscono alle donne, che anzi ricevono da queste carattere e denominazione. Si disse opera pertanto a costituire una scuola di lavori femminili, che in questo scopo non si pensò a quella dei lavori maschili, che sono più facili, che qualsivoglia donna può in altra maniera apprendere: ma si ebbe riguardo piuttosto a quei lavori, che, sebbene di prima necessità nella domestica economia, riescono di loro natura più difficili ad apprendersi ed in certo modo più costosi. Sotto questo aspetto, si può dire che si diede particolare la preferenza all' insegnamento del taglio della biancheria con esercizi fatti mediante la carta; ed all' insegnamento

della *cucura a macchina*. E cercando di sollevarsi a cose anche più importanti e difficili, s'introdusse l'insegnamento dei lavori di *frangie* e di *pizzi*, facendo quest'ultimo scopo venire attesisti e modelli apposti dall'industro borgata di Cantù di Lombardia, la quale gode meritata fama in questa peculiar sorta di lavori. E per l'ingegnere, che i lavori famigliari non potevano venire impartiti che una volta per settimana, ma era uno spettacolo nuovo ed imponente quello che nelle ore di martedì si presentava nell'aula assegnata a questo insegnamento, dove, oltre a sessantina donne attendevano alle diverse sorta di lavori, ai quali venivano addebi- tate anche alcune signorine e da alcuni Maestri già prima scelti all'uso, da altre tre, che volenteroso accorsero a prestare la loro valida cooperazione.

È facile pertanto il riconoscere che l'insegnamento femminile era diretto a due scopi distinti. Per uno di essi si somministravano alle povere donne deserte di ogni cultura quei principi che sono indispensabili alla più elementare istruzione, il leggere e lo scrivere e l'*Aritmetica*; per l'altro, mercé l'insegnamento del disegno, una scelta opportuna

di specie particolari di lavori, si cercò quasi di porre i primi fondamenti ad una *scuola femminile professionale*. Ed erano precisamente questi i fini che dal principio si proponeva il Consiglio Direttivo della Lega, e che furono mirabilmente interpretati ed attuati.

Già da quanto ho esposto si rileva, come l'affluenza alle scuole femminili della Lega non eguagliasse la nostra, e che, per contro, la frequenza alle scuole maschili. Non ciò deve far meraviglia quando si pensi, che con esse vengono a soddisfarsi ad un assoluto bisogno della Città nostra, mentre, come detto, era completa, la mancanza di scuole per le ragazze. E, per di più, esse non può porgero un adeguato concetto del lavoro incontrato da queste scuole. Mi basta d'aggiungere che al terzo giorno di loro apertura fu giocosamente chiudere i registri, e che, per di più, esse, per di più, alliere iscritte complessivamente ai diversi insegnamenti, ascende a *cento trenta*. Fra queste si annoverano donne di svariatissime età, da quelle che sorpassavano il centesimo fine alla ragazzine non ancora compiute i dieci anni, e, per di più, di quelle, maritate, nubili, e di tutte le pro-

fessioni. Il bisogno, la smania dell'apprendere nelle donne del nostro popolo non potevano essere più luminosamente dimostrati; e sia questa la sola risposta a chi scettico o malpensante cercò di portarvi il discredito od il ridicolo prima ancora che siffatte scuole venissero pubblicamente aperte.

E a far sentire come nelle dondole del popolo sia profondamente impresso il sentimento della necessità dell'istruzione, e che l'istruzione è l'unico compimento della povertà, la prima madre di famiglia, improvvisamente piangendo la carità dell'istruzione per due figliuoline non ancora quindicenni, alle quali per le miserrime condizioni domestiche riusciva perfino impossibile la frequentazione delle pubbliche scuole diurne.

«Ma tutto ciò quale fu l'andamento di queste scuole, quale ne fu il profitto? La risposta la si trova nei diversi rapporti delle signore Istruttrici. L'ordine, la disciplina, la diligenza si conservarono inalterati in tutte le scuole; le insegnanti, sebbene già animate da purissime intenzioni, si affrettarono a riconoscere il gran loro torto, trovarono un nuovo innesto all'opera loro, trovarono uno spirito nuovo all'opera loro, e si affrettarono a

(*) Alcuni casi di difterite sviluppatasi improvvisamente in alcune delle scuole diurne comunali nei locali di S. Margherita, posero nella necessità di chiudere immediatamente quelle aule tanto all'detta scuola diurna come alle serali della Lega.

Cronaca e fatti diversi

Frangito Chizzolini. — Annunciamo che il termine utile per gli atti di opposizione alle domande Cazzolini-Schneider perché siano dichiarati d'utilità pubblica i progetti di bonifica delle parti sudorientali delle Valli di Casaglio e di miglioramento degli corsi nelle provincie di Ferrara, Mantova, Modena, Bologna, e per ottenere il contributo dai proprietari che avvantaggerebbero da tali opere, si proroga a tutto il giorno 18 del prossimo Novembre.

Il Consiglio provinciale tenne ieri al sacco la prima adunanza senza ordinaria sessione. Erano presenti soli 91 Consiglieri e procedeva alle varie nomine come appresso:

Ufficio di Presidenza

Presidente — Monti avv. Cesare, il quale raccoglieva su 90 votanti 11 voti contro 9 votanti del cav. Leopoldo Ferrarini.

Vice Presidente — Giustolisi.

Segretario — Naggiati.

Vice Segretario Carpiaggi.

Popolazione provinciale. — Fiorani, Gajani, Monti, Giustolisi, membri effettivi.

Camerini e Martinielli, membri supplenti.

Revisori del conto: Conzavento 1877 Martinielli e Giustolisi.

Commissari pel Preventivo 1879 — Falzoni, Camerini, Mugnoli, Ferrarini e Borselli.

Nominati sugli oggetti estranei al Bilancio e sulle petizioni — Carpiaggi, Martinielli, Fedorini e Monti. Il quinto membro non poté essere eletto perché all'ora in cui doveva aver luogo per esso la votazione di ballottaggio fra i due che avevano riportato maggiori voti, mancava il numero legale dei Consiglieri.

Tutte queste nomine erano fatte in seduta pubblica in forza dell'ultima Circolare Zanardelli di cui parliamo qui sotto.

Elezioni delle Giunte Comunali e Deputazioni Provinciali. — L'on. Ministro dell'Interno ha diretto ai Prefetti del Regno una circolare colla quale si abroga la disposizione di nominare in seduta segreta le Giunte Comunali e le deputazioni Provinciali, uffici di presidenza, e revisori dei conti.

I Prefetti sono incaricati di partecipare questa circolare del ministro dell'Interno, nella apertura delle Sessioni dei Consigli Provinciali e Comunali.

Nella circolare l'on. Zanardelli esamina le disposizioni di legge in proposito e conclude col ritenere che queste nomine debbano essere fatte in seduta pubblica.

Lavori di pulimento nella Cattedrale. — Questi estrano nel

Meritano d'essere ricordati con Lode Speciale per essersi disastati e vennero classificati a parte perché già forniti di studi, o già premiati negli anni scorsi

1. Bregola Vittorio d'anni 17 Stampatore
2. Cristoforo Guffio — 31 Muratore
3. Carnevali Sante — 17 Sellista
4. Gelati Agostino — 20 Rabaista
5. Garavani Paolo — 34 Arotoino
6. Petrucci Giovanni — 30 Imbiancato
7. Tega Luigi — 16 Meccanico
8. Brandani Vittorio — 16 Agente
9. Granata Giulio — 16 Tappezziere

DONNE

L. COSSO

1. Mantovani Martini Maria
2. Frassoldati Laura

Menzione Onorevole

3. Landi Elena — 4. Pasetti Emilia
5. Gabrielli Marina

L. COSSO

1. Papparella Luigia
2. Papparella Serafina — 3. Pisa Clara

nostro Duomo si soffermava a guardare i lavori di pulimento alle pareti, ai grandi pilastri ed alla soffitta, e tutto, come è naturale, esprimeva entusiasmo il loro lavoro, il quale, in generale, è di decisa importanza. Sta ora nel merito della questione, diciamo noi pare alla nostra volta che quei colori stuccano orribilmente ai nostri occhi. Forse d'ingenuità, da oggi male attendiamo con ansietà il ritorno dell'esimo professor Samoggia, ai cui ordini, ed alle cui prescrizioni dobbiamo totalmente uniformarci gi'imbacchieri, per vedere s'egli sia per approvare un lavoro sì meschino e disarmonizzato. In questo a noi forte da dubitiamo: non riteniamo che ordinerà una riforma, per non dire una totale rinosazione.

Banchetto popolare a Bologna. — La Società del Reddù delle Patrie Battaglie di Bologna, nella Domenica scorsa, inviava la Società ad un fraterno Banchetto nella Villa Reale di San Michele in Bosco, per solennizzare la gloriosa evocata degli austriaci da Bologna, nel dì 8 Agosto 1848. Sappiamo che la Società di Ferrara era rappresentata al Banchetto dai signori Pesci, Palavena e Govoni, e che la Società Ferrarese venne accolta, e che al benedici direttore del sig. avv. Serpieri, ripose bene parole il sig. Pesci ringraziando a nome della Società.

Dal diario della questura: Ieri veniva arrestato un tal R. P. per avere con un lungo stilo minacciata la propria sorella.

Il foglio degli annunci legali dei giorni 2 Agosto contiene: Dichiarazione del conte Giuseppe Mazzarelli in merito a cessazione di Mandato generale altra volta conferito al di lui padre.

Due diffide dell'Estatoria comunale di Ferrara a Gimbrusi Piero Camillo e a Remondini Giovanni Francesco, entrambi di ignoto domicilio per vendita coatta di due case di cui uno si abroga in via Ghisia di proprietà Bonini che andrà venduta il 20 Agosto; l'altra in via Ripa Grande e Volte che si vedrà il 26 Agosto.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 10 Agosto 1878:

NASCITE — Maschi 6 - Femmine 3 - Tot. 9.

NATI-MORTI — N. 2.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Valeri Francesco di Ferrara, d'anni 65, calzolaio, vedovo — Mantovani Caterina di Ferrara, d'anni 68, vedova.

Miiori agli anni sette N. 1.

13 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 4 - Tot. 6.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Corradi Maria di B. S. Giorgio, d'anni 40, conjugata, Luigi Luigi di V.

Menzione Onorevole

4. Vandelli Cosma — 5. Vandelli Ada
6. Vandelli Ida — 7. Beltrami Elvira
8. Biondi Maria — 9. Pasetti Vittoria
10. Bertoni Ersilia — 11. Bergonzoni Adele

DISEGNO

1. Calolari Annetta — 2. Turchi Giulia
3. Fraticelli Teresa

Menzione Onorevole

4. Munari Antonietta — 5. Pisa Bianca
6. Masotti Adele

Meritano Lode Speciale per essersi disastati e vennero classificati a parte perché già forniti di studi

1. Buelli Elvira
2. Cavallini Giuseppina — 3. Turchi Ida

LAVORI FEMMINILI

Meritevoli di Lode Speciale

PER PIZZI

1. Calolari Annetta sud.
2. Frassoldati Alcide — 3. Finzi Alfonsa
4. Pasetti Vittoria sud.
5. Turchi Giulia sud.

garzo Piero, di anni 47 — Gattelli Gasilio di Ferrara, d'anni 47, agente, celibe. Miiori agli anni sette N. 0.

Il tempo medio di Roma in confronto al vero di Ferrara donna: anticipa di minuti 7: 47 secondi. Z.

Tempo medio di Roma e mezzo vero di Ferrara

13 AGOSTO	12	8	6
Osservazioni Meteoriche			
Barometro ridotto a 0 m.	Orizz. antef.	Mensile	Orizz. pomer.
764, 68	765, 90	765, 97	766, 11
Termometro centesimali			
22, 41	27, 04	27, 88	28, 46
Tensione dei vapori acqua			
16, 74	14, 20	15, 98	15, 95
Umidità relativa			
73, 4	63, 8	66, 9	74, 3
Direzione del vento			
NE	NE	ENE	SE
Stato del Cielo sereno ser. n. ser. n. ser. n.			
nubi		massima	
0	5	0	24
Temper. astr.			
0	5	0	24

(Comunicato)

I sottoscritti proprietari della Tenuta Corla, posta in Ambrogio Comano di Copparo fra i seguenti confini a levante la regione della sponda della Boiuffice, a mezzogiorno il Conale Mauglio e la regione Pasquali, a ponente lo stesso Pasquali, a settentrione il Conale Corleone e la regione Turbani.

Fanno espresso divieto a chiunque d'introdurre nella predetta Tenuta sotto qualsiasi pretesto o causa, giusta quanto prescrivevano le leggi vigenti ed il Regolamento 14 Agosto 1839 sulle cacce.

Ferrara 12 Agosto 1878.

Ing. Franchini Cesare
Turconi Edoardo
Pedrazzini Angelo.

La 24^a Grande Estrazione del

PRESTITO NAZIONALE 1866

che dovrebbe aver luogo il 16 settembre p. v. sarà invece fatta in anticipazione, cioè il giorno

16 Agosto 1878

PER LE FRANGIE

1. Brancaloni Dirona
2. Pasetti Emilia sud. — 3. Bosco Anna
4. Furtoni Teresa — 5. Bertoni Maria sud.
6. Bertoni Ersilia sud.
7. Mantovani Maria
8. Mantovani Martini Maria sud.
9. Masotti Adele sud. 10. — Simoni Italia
11. Mattioli Elia Ferdinando
12. Celada Elisa — 13. Perelli Carolina

Insegnanti che prestarono l'opera loro gratuita nelle Scuole della Lega

Scuole Maschili

- Aritmetica**
- Sig. Edmo Penolazzi
- Storia e Geografia**
- Sig. Prof. Dott. Guglielmo Raffoni
- Diritti e Doveri dei Cittadini**
- Sig. Avv. Alberto Anselmi
- Disegno**
- Sig. Antonio Cariani

come venne stabilito dalla Direzione Generale del Debito Pubblico con suo avviso 30 luglio di s. s.

I premi assegnati a questa estrazione sono 2500 da Lire 100,000 - 50,000 - 2000 - 1000 al minimo di Lire 500 per un totale di Lire 4,125,000.

In presenza di questa anticipazione la Ditta Fratelli CASARETO di Faenza di Genova ha organizzato un servizio straordinario per vincere la lottizzazione del tempo e servire giorno per giorno tutte le richieste che le verranno inviate al 15 corrente agosto. Si raccomanda alla rispettabile clientela la possibile sollecitudine e chiarezza delle richieste, basandosi sul canone.

Cartelle Originali Definitive

concesso dal Debito Pubblico corrispondo per intero a tutti i premi della suddetta ed anche guadagnando sempre valori per le successive due volte all'anno sino al 1880 si vendono ai seguenti prezzi, variabili secondo la quantità di numeri compresi in ogni Cartella, cioè quelle:

da 1 num. L.	a 10 num. L.	da 11 num. L.	a 20 num. L.
2	3	5	10
3	4	6	12
4	5	7	15
5	6	8	20

Dopo l'estrazione sino al 15 settembre p. v. la Ditta CASARETO è obbliga di riacquistare le Cartelle da essa vendute in questa occasione col differenza di una sola lira per numero.

Vaglia Originali Casareto che concorrono per intero alla quota estrazione 26 Agosto 1878 ed i tagliati si vendono

UNA SOLA LIRA CADUNO

Chi acquista in una sol volta 10 Vaglia di 1 lira caduno ne riceverà 11

25	30
50	57
100	115

La vendita delle Cartelle e dei Vaglia è aperta a tutto il 15 agosto 1878 in Genova, presso la Ditta FRATELLI CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10 (Casa abitata dal 1868).

Nel fare richiesta, specificare bene se si desiderano Cartelle o Vaglia, ed accettare in pagamento coupon rendita italiana con scadenza a tutto gennaio 1879.

Ogni domanda viene consegnata a volta di corriere, purché sia accompagnata dall'importo col aggiunta di cent. 50, spesa di raccomandazione postale.

Le domande che pervengono dopo il 15 Agosto saranno respinte insieme all'importo.

I Vaglia integrali o integrali o integrali con dispaccio semplice all'indirizzo CASARETO-Genova, in cui il mittente deve specificare l'oggetto della rimessa e dichiarare il suo preciso indirizzo.

I bollettini ufficiali delle estrazioni sono pubblicati gratis.

AVVERTENZE IMPORTANTI

A scanso di ritardi ed equivoci nelle spedizioni, che saranno fatte a volta di corriere si raccomanda di scrivere il proprio indirizzo completo, chiaro e preciso.

Le rimesse farle con vaglia postale o per lettera raccomandata, affida di gentili delle dispensioni.

Scuole Femminili

- DIRETTRICE**
- Signora Dorina Tardivello
- Leggere e scrivere**
- PRIMO CORSO
- Sig.^a Annetta Busoli
- Giuseppina Tardivello**
- SECONDO CORSO
- Sig.^a Teresa Campagna
- Esterna Finiotti**
- Aritmetica**
- PRIMO CORSO
- Sig.^a Giuseppina Forruggi
- Secondo Corso**
- Sig.^a Carlotta Mariani
- Disegno**
- Sig.^a Ida Boghen
- Adolina Fraticelli**
- Lavori femminili**
- Sig.^a Dorina Tardivello
- Giuseppina Tardivello**
- Adolina Fraticelli**
- Italia Tardivello**
- Riccarda Simiotti-Tonani**
- Alessandrina Brunelli**
- Fanny Scosino**, per la sola cucitura a macchina.

TELEGRAMMI

DEPOSITO
